

«Un tavolo di lavoro per valorizzare le aree montane e interne»

Comprensori delle Marche
e promozione del turismo
«Concertazione unitaria»

Per la prima volta insieme. I comprensori della Montagna delle Marche si riuniscono per dare il via ad un progetto di promozione turistica con Marche Outdoor. È stato presentato ieri in conferenza nella sede della **Camera di Commercio** ad Ancona dal direttore dell'Agencia per il turismo e l'internazionalizzazione della regione Marco Bruschini, il presidente della **Camera di Commercio delle Marche** Gino Sabbatini, i sindaci Luca Piergentili di Sarnano e Silvia Bernardini di Ussita, Francesco Cangioti, amministratore delle società che gestiscono le stazioni di Frontignano (Ussita) e Bologna (le più grandi della regione), e Andrea Silipo, presidente della Sottotetto srl. «Abbiamo avviato un tavolo di lavoro - spiega Cangioti - che riunisce tutte le stazioni marchigiane,

dei Sibillini e del Pesarese, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le aree montane e interne, in collaborazione con le istituzioni, come la Regione e la **Camera di Commercio**, e i tour operator. Oltre alla partecipazione alle fiere per far conoscere il brand della montagna, tra gli obiettivi c'è anche il biglietto unico, ma prima vanno adeguati tutti i sistemi di controllo accessi (con ultime tecnologie, al passo e omogenei fra loro)». «Si è consolidato il metodo di concertazione unitaria - aggiunge Silipo - dei comprensori fra loro e con Regione e **Camera di Commercio**. Ed è una risposta essenziale per raggiungere insieme i risultati. L'economia dei comprensori non si può basare solo sulla neve; da una parte stiamo cercando di sviluppare impianti di innevamento artificiale dall'al-

tra puntiamo anche sul turismo estivo, attraverso bici, e-bike, sentieristica ecc. Una proposta interessante è coinvolgere le strutture balneari nella promozione delle zone interne: il turista che arriva, dopo un tot di giorni al mare, può avere il desiderio di passare un paio di giorni anche in montagna». Resta un nodo: «La burocrazia ostacola la collaborazione pubblico-privato - conclude Silipo - se i progetti non vengono approvati in tempi ragionevoli. Tanti sono gli investimenti in corso su tutto il territorio, per più canali di finanziamento».

Lucia Gentili



Peso:28%